



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO
VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

INDICE

- ART. 1 - PRINCIPI GENERALI**
- ART. 2 - TIPOLOGIA**
- ART. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE/DESTINATARI**
- ART. 4 - ORGANI COMPETENTI**
- ART. 5 - DURATA DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE**
- ART. 6 - PARTECIPAZIONE**
- ART. 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI**
- ART. 8 - NORME ALUNNI/GENITORI/DOCENTI**
- ART. 9 - ASPETTI FINANZIARI**
- ART.10 - SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI**
- ART.11 - ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA**
- ART.12 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**
- ART.13 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO**
- APPENDICE – VIAGGI D'ISTRUZIONE ALL'ESTERO**

Articolo 1 - Principi generali

L'Istituto considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività dell'Istituto.

Tale fase programmatica, da cui scaturisce il **Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione dell'Istituto** redatto entro la data prevista all'inizio di ogni anno scolastico, rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari dell'Istituto e non come semplici occasioni di evasione. In tal senso le ore eccedenti, rispetto all'orario ordinario, concorrono al raggiungimento dei monte-ore d'insegnamento(docenti)-apprendimento(alunni) previsti dalle disposizioni ministeriali.

Pertanto, ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono prefiggersi - obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale degli studenti che vi partecipano - è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Nella realizzazione delle iniziative in oggetto occorre anche favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alla scuola stessa, che viene pertanto rivitalizzata qualitativamente da nuovi motivi di riflessione. A titolo d'esempio le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

2. partecipazione ad attività teatrali;
3. partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
4. partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, europei;
5. partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
6. gemellaggi con scuole italiane ed estere.

A questo punto, dopo aver ricordato sinteticamente i principi generali sottesi alla materia in oggetto e sulla base dell'autonomia, entrata in vigore il 1° settembre 2000, che ha lasciato in capo alle istituzioni scolastiche la gestione e l'organizzazione dell'intera materia, il Consiglio d'Istituto, nell'emanare il Regolamento, stabilisce dei criteri generali riferiti a:

1. tipologia e periodi di svolgimento;
2. numero minimo di alunni che vi devono partecipare;
3. eventuale partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi con particolari problematiche;
4. eventuale partecipazione del Dirigente, dei collaboratori scolastici;
5. eventuale partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli alunni in disabilità;
6. numero di accompagnatori per ogni gruppo di alunni;
7. destinazioni e mezzi di trasporto, ecc.;
8. tetti di spesa da osservare.

Articolo 2 – Tipologia e periodi di svolgimento

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: a piedi o con i mezzi pubblici; si effettuano nell'arco di mezza/una giornata e comunque per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Milano e dei comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche.
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Milano e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali; le uscite si effettuano in più di una giornata e sono comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni e 2 notti (per periodi superiori oltre all'autorizzazione generale per le gite e le uscite è richiesta una specifica autorizzazione del Consiglio d'Istituto). Rientra tra i viaggi d'istruzione l'esperienza di "Scuola-Natura" realizzata dal Comune di Milano presso le sue strutture (in questo caso non è richiesta la specifica autorizzazione del Consiglio d'Istituto). Per i viaggi all'estero, consentiti solo per la scuola secondaria di 1° grado, si veda l'appendice.
4. VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE OPPURE CON ATTIVITA' LEGATE ALL'INDIRIZZO MUSICALE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita legate ad attività sportive o musicali. Vi rientrano quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate, quelle genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola, quelle legate alla partecipazione a concorsi e/o manifestazioni musicali. Possono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

comportare uno o più pernottamenti a seconda dell'attività in oggetto (in questo caso non è richiesta la specifica autorizzazione del Consiglio d'Istituto).

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di prove INVALSI, scrutini, esami;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali (salvo casi particolari valutati dal Dirigente scolastico);
- in coincidenza con attività istituzionali (es. elezione organi collegiali);
- in caso di accertato allarme di diversa natura nel luogo di partenza, nel luogo di arrivo, nel tratto di percorrenza;
- nelle ore notturne;
- in periodi di alta stagione turistica;
- nell'ultimo mese delle lezioni ed in particolare durante le giornate di giugno, fatta eccezione per le uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali che siano autorizzati dal Consiglio d'Istituto.

Articolo 3 – Campo di applicazione/destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso con pubblicazione sul sito agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Articolo 4 – Organi competenti

Iter procedurale per le uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali:

- a) Il Consiglio di Interclasse/Classe annualmente:
 - elabora gli itinerari e il programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative;
 - individua i docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili;
 - predispone il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione.
- b) Il Collegio dei Docenti annualmente:
 - elabora ed esamina il Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione, che raccoglie le proposte di uscite, visite guidate e viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Interclasse/Classe
 - approva il Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- c) Le Famiglie:
 - vengono informate tempestivamente;
 - esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione; annuale per le uscite didattiche sul territorio);
 - sostengono economicamente il costo delle uscite.
- d) Il Consiglio d'Istituto:
 - verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative proposte;
 - propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

- delibera annualmente il Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.
- e) Il Dirigente Scolastico:
- controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico
 - autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Articolo 5 – Durata dei viaggi d'istruzione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei giorni (Scuola Natura esclusa) il periodo complessivo e massimo utilizzabile per le/i visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni.

Il limite dei sei giorni potrà esser superato, in via del tutto eccezionale e previa specifica autorizzazione del Consiglio d'Istituto, in presenza di particolari progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica, che intendono conseguire obiettivi di grande importanza formativa e di rilevante interesse.

Per quanto riguarda le uscite didattiche sul territorio, considerando la specificità del contesto entro cui si svolgono alcune di esse (es. minima distanza dalla scuola) e tenendo in considerazione il momento in cui possono svolgersi (es. uscita legata ad una mostra), non si stabilisce un limite massimo di giornate da utilizzare, lasciando decidere ai docenti la quantità di giornate annuali occorrenti all'effettuazione delle uscite didattiche sul territorio. Resta ferma in ogni caso la delibera finale del Consiglio d'Istituto.

Articolo 6 - Partecipazione

Per le uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali si auspica la totale partecipazione della classe o del gruppo identificato di alunni dell'indirizzo musicale. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o l'uscita è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe o il gruppo identificato di alunni dell'indirizzo musicale.

E' fatto divieto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado che abbiano riportato un giudizio negativo sul comportamento o la sanzione disciplinare specifica di partecipare alle uscite didattiche, ai viaggi d'istruzione o alle visite guidate. Per gli alunni della scuola primaria la partecipazione rimane legata alla discrezionalità dei docenti di classe e del dirigente scolastico sulla base di fatti documentati e relazioni scritte.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

Articolo 7 - Accompagnatori

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale (docenti, Ds, Ata). Non è consentita la partecipazione dei genitori (eccetto i genitori dei ragazzi disabili nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore oppure nel caso di particolare gravità della disabilità). Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili si individueranno per l'uscita didattica gli insegnanti di sostegno o gli assistenti in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità. Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Si raccomanda l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni per la Scuola Primaria e Secondaria (rientrano nel numero 15 eventuali alunni con disabilità non gravi). Dovrà essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore ogni due alunni in situazione di handicap, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). Il Responsabile di sede provvede alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica, quando necessario. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07.80 n.312. Gli alunni partecipanti ai viaggi d'istruzione devono portare con sé il tesserino sanitario e, per i viaggi all'estero, ogni alunno dovrà possedere un documento d'identità.

I docenti dovranno portare con sé:

- i modelli per la denuncia di infortunio (comunque reperibili sul sito dell'Istituto);
- l'elenco degli alunni presenti;
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso il numero del fax;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni (da restituire a fine gita);

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica. Per i viaggi d'istruzione all'estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese. Al rientro i docenti accompagnatori presenteranno al D.S. relazione esaustiva dell'attività. I docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o il viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento. Gli alunni devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute ed altre particolari necessità. Gli alunni devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

Articolo 8 – Norme alunni/genitori/docenti

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, tenere un comportamento educato, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo (o in qualsiasi altro luogo) muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità;
- non allontanarsi dall'albergo (o da qualsiasi altro luogo) su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- che il gruppo si mantenga unito e si attenga alle indicazioni degli accompagnatori durante la visita o il viaggio;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente o di particolari necessità.

L'applicazione agli alunni di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa, si estende anche a qualunque comportamento difforme, tenuto in occasione di uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

Poiché i genitori sono co-responsabili del comportamento scorretto dei propri figli, in virtù della "culpa in educando", eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti interessati.

Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili. I genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere all'accoglienza degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.

Prima della partenza occorre stabilire:

- incontro con le famiglie;
- orari partenza/ritorno;
- programma dettagliato;
- necessità di certificato medico attestante eventuali problemi di salute (in caso di viaggio all'estero il certificato deve essere tradotto);
- spese eventuali.

Articolo 9 – Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione per le/i uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali sono a carico dei partecipanti. I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.

Per le/i uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali il rappresentante di classe per la scuola primaria e secondaria di primo grado, avrà cura di versare l'importo da pagare (es. noleggio bus) sul c/c di tesoreria dell'Istituto e far pervenire in Segreteria la ricevuta dell'avvenuto bonifico. A normativa vigente chi volesse fruire delle detrazioni IRPEF deve necessariamente effettuare il versamento in maniera individuale.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, secondo quanto stabilito dalla polizza assicurativa (pubblicata anche sul sito dell'Istituto) verrà rimborsata la quota versata dietro immediata presentazione del certificato medico.

Ogni alunno verserà un acconto pari al 50% della spesa prevista all'atto della presentazione dell'autorizzazione genitori, a garanzia dell'effettiva adesione in caso di somme di una certa importanza o a discrezione del Dirigente scolastico. Verserà il saldo all'atto della prenotazione da parte della segreteria. Da tale iter rimane esclusa la partecipazione all'iniziativa di "Scuola natura", che segue procedure dettate dal Comune di Milano.

Per tutte le/i uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali programmate nell'arco di un anno scolastico sarà possibile richiedere alle famiglie di ciascun alunno una spesa massima e complessiva:

- Scuola Primaria classi 1^a2^a3^a €80,00 (escluso "Scuola natura");
- Scuola Primaria classi 4^a5^a €100,00 (escluso "Scuola natura");
- Scuola Secondaria di 1° grado classi 1^a €150,00 (escluso "Scuola natura");
- Scuola Secondaria di 1° grado classi 2^a3^a €300,00 (escluso "Scuola natura").

E' consentita una tolleranza del 10 %.

Per le richieste di gratuità relative a "Scuola Natura" si seguiranno le istruzioni del Comune di Milano. Per la fascia ISEE più bassa e su richiesta della famiglia, il Dirigente scolastico valuterà caso per caso e sulla base delle risorse disponibili, la possibilità di pagare la quota con i fondi dell'Istituto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

Per ulteriori richieste di gratuità relative ad altre uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali si osserverà il seguente criterio:

- gratuità quota pullman con INDICATORE ISEE (da allegare alla richiesta) da euro 0 a euro 3000,00 (da poter richiedere massimo una volta nell'arco dell'anno scolastico).

Articolo 10 – Scelta ditta di trasporto e agenzia di viaggi

Per le “uscite didattiche sul territorio” nell'ambito del Comune di Milano o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dei mezzi pubblici.

La scelta della ditta di trasporto e/o dell'agenzia di viaggio è regolamentata dalla normativa vigente ed è gestita dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A.

L'individuazione della ditta di autotrasporti e/o dell'agenzia di viaggi viene effettuata per ogni singola uscita o, in alternativa, per tutto il pacchetto annuale di visite e viaggi programmati.

La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio sperimentato.

Nel caso in cui le condizioni del trasporto presentassero evidenti problematiche relative alla sicurezza e all'incolumità degli alunni, i docenti non devono effettuare l'uscita.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

Articolo 11 – Adempimenti della segreteria/docenti

I docenti si occuperanno:

- del ritiro delle autorizzazioni dei genitori e compilazione dell'elenco dei partecipanti autorizzati dal Dirigente scolastico (alunni e accompagnatori);
- della verifica del versamento della quota richiesta;
- di compilare le dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza.

La segreteria, in possesso dell'opportune documentazioni e autorizzazioni, provvede alle seguenti procedure:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi;
- comunicazione dei costi della visita didattica al docente responsabile;
- controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto;
- accordi con Milano Ristorazione per eventuale pranzo al sacco.

La segreteria consegnerà al docente responsabile:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- targa del mezzo di trasporto, nome dell'autista e recapiti telefonici di emergenza (per i viaggi con pullman privato);
- i modelli per la denuncia di infortunio (comunque reperibili sul sito dell'Istituto);
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso il numero del fax;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni (da restituire a fine gita).

A fine viaggio raccoglierà per ogni classe una breve relazione redatta dal docente responsabile.

Articolo 12 – Assicurazione contro gli infortuni

Connesso con lo svolgimento delle uscite/visite/viaggi è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta culpa in vigilando. In sostanza il docente che accompagna gli alunni deve tener conto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPrensivo STATALE PAOLO E LARISSA PINI - MILANO

VIA STEFANARDO DA VIMERCATE,14 - 20128 MILANO (MI)

scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un minore d'età, giuridicamente incapace.

Articolo 13 – Validità del presente documento

Il presente Regolamento è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione ed è valido fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Appendice – Viaggi d'istruzione all'estero

I viaggi d'istruzione all'estero favoriscono la conoscenza dell'arte, della cultura, della natura circostante del paese visitato; agevolano lo sviluppo di rapporti umani e culturali con realtà diverse, promuovendo la crescita di una coscienza nazionale ed europea; permettono ai ragazzi di conoscere le istituzioni presenti nel territorio visitato ed evidenziano l'importanza di confrontarsi con realtà differenti e più ampie.

I destinatari dei viaggi d'istruzione all'estero sono esclusivamente gli alunni della scuola secondaria di 1° grado ed in particolare gli alunni delle classi seconde e terze. Nei viaggi all'estero valgono le stesse norme relative ai viaggi in Italia, compatibili con quelle del presente regolamento e integrantesi con quelle di seguito indicate.

Sono organizzati nell'ambito dei paesi della Comunità Europea (o comunque rientranti nel territorio europeo quali ad esempio Svizzera, San Marino, Vaticano, Regno Unito, Liechtenstein, Principato di Monaco, ecc.).

In particolare per la documentazione necessaria occorre che gli alunni possiedano:

- carta di identità valida anche per l'espatrio, in corso di validità;
- tessera sanitaria;
- per gli studenti extracomunitari: C.I. o Passaporto e Copia del permesso di soggiorno.

Rimane comunque la possibilità di richiesta di ulteriore documentazione in riferimento al paese visitato.

La percentuale degli alunni partecipanti è uguale a quella delle uscite e viaggi d'istruzione nazionali, così come la gratuità va richiesta con la stessa modalità.

Gli accompagnatori sono quelli previsti per i viaggi nazionali. Si auspica che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese.

Approvato in data 16/01/2018 con delibera n. 61

Il dirigente scolastico
Davide Gambero

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Roberta Calabrese